

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4 per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI si ricevono presso gli UFFICI della Casa ALASSENSTEIN e VOLLER Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

PADOVA Tipografia Editrice F. Sacchetto VII. CENTENARIO DI SANT'ANTONIO GUIDA Storico - Artistico - Illustrata della Città di Padova con speciale riguardo ALLA BASILICA DI SANT'ANTONIO Prezzo Lire UNA VITA POPOLARE DI SANT'ANTONIO Prezzo Cent. Venticinque

Testimoni per la denuncia Cavallotti (A) ROMA, 5 Tra i testimoni, che l'on. Cavallotti ha indicati al giudice istruttore De Feo per l'affare della decorazione di Herz, ci sono anche il sig. Freycinet ed il corrispondente del Secolo sig. Bandi. L'università di Cambridge per il XX settembre (A) ROMA, 5 L'università di Cambridge si farà rappresentare dal suo Rettore e da cinque professori alle feste del 20 settembre in Roma. Anche altre università inglesi saranno rappresentate.

I COMUNI E LE SPESE DI POSTA

Una volta funzionava una legge che accordava per gli atti di puro ufficio la franchigia postale. Ora non è più così. Il governo e con esso qualunque, anche precario dipendente d'ufficio, ha diritto di spedire ai Municipi qualsiasi nota, incartamento o plico in esenzione di tassa; basta il semplice bollo o timbro dell'ufficio che spedisce; se non c'è timbro, basta un semplice ghiribizzo di firma, e tutto va bene, a gonfia vele come l'olio.

Per Municipi non è così. I municipi devono pagare le spese di posta come i semplici privati. È vero bensì che possono trasmettere alla R. Prefettura, alla Pretura, agli altri uffici governativi una nota qualsiasi in esenzione di tassa, ma la nota dev'essere aperta e senza alcun allegato. Se c'è un allegato, magari una semplice fede di nascita, guai; bisogna pagare. Una volta si spedivano per l'approvazione all'autorità superiore le Liste di Leva, amministrative e politiche senza pagare un centesimo; così le statistiche richieste dal governo nell'interesse dello Stato; ora invece la cosa è ben diversa. Per trasmettere d'ufficio le Liste coi relativi allegati, per trasmettere dati o prospetti statistici bisogna pagare a seconda del peso ed obbligar così il povero segretario che spesso, nei piccoli comuni, è l'unico impiegato d'ufficio, a pagare, registrare, controllare, applicar bolli, legare, sigillare, ecc., ed a perdere per conseguenza del tempo che potrebbe essere molto più utilmente impiegato altrimenti. E ciò senza tener conto del sempre maggior dispendio che va per questo titolo addossandosi ai poveri comuni e della disuguaglianza di trattamento che si verifica tra ufficio e ufficio, per cui avviene spesso

che si riceve un medesimo atto di stato Civile o d'Anagrafe ad esempio, impostato da un Municipio col bollo da cent. 10, da un altro col bollo da cent. 2, da un terzo con 1 solo centesimo. È una colluvie di circolari e disposizioni spesso le une colle altre contraddicenti; una vera confusione alla quale converrebbe porre rimedio; ed in luogo di moltiplicare e di render sempre più difficili ed aggiose le mansioni degli uffici comunali, il Governo dovrebbe cercare di semplificarle ripristinando l'antica franchigia ed assoggettando, per non perdere questo cespite d'entrata, i municipi ad una tassa fissa annuale d'abbonamento proporzionata alla media decennale ed all'importanza delle spedizioni. VENDA

Parte Villa ritorna Biancheri

L'on. Villa, prima di partire da Roma, ha dichiarato a più persone che alla ripresa dei lavori parlamentari, se non verrà chiusa la sessione, egli si dimetterà dalla carica di presidente della Camera, e ciò per ragioni professionali. Egli si sarebbe già dimesso, ma non lo fece per ragioni di opportunità e pel suo decoro personale. Non si dubita che ritirandosi l'on. Villa, il futuro presidente sia di nuovo l'on. Biancheri, il quale sta ora egregiamente in salute. Anzi si dice che egli ha già un mezzo impegno coll'on. Crispi.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO Seduta del 5 agosto Presidenza: FARINI, Presidente Vitelleschi. Si augura che non passino in consuetudine modi di governo difformi dalla costituzione. I decreti legge, a Parlamento aperto, usati con misura, sono costituzionali e possono correggere saluti difetti del Governo parlamentare. Propone il seguente ordine del giorno: « Il Senato riconoscendo la eccezionale necessità nella quale si è trovato il Governo, di provvedere alla cosa pubblica, accorda la sua sanzione sanatoria ai decreti-legge compresi nei provvedimenti di finanza e passa all'ordine del giorno ». Il pareggio non dovrebbe mai scompagnarsi da una buona e sana economia nelle spese; cioè considerarsi se le spese sono in rapporto colla potenzialità economica del paese. Alfieri. Non basta aver ristabilito l'ordine e migliorata la situazione finanziaria. Bisogna compiere un'opera di ricostituzione e di miglioramento nel modo di funzionare della co-

stituzione. Si augura che il Governo accolga i consigli del sen. Vitelleschi che si mostrò leale amico del Governo. Rossi A. I provvedimenti quasi nella loro totalità colpiscono le industrie, ossia l'economia del paese. I provvedimenti si fondano sopra l'azione della dogana; ora la dogana ha alcuni vizi gravi nel suo ordinamento e nel suo modo di funzionare. Questi vizi portano seco la fiscalità e l'incartamento alla frode. Provvede un ordine del giorno così concepito: « Il Senato considerando le necessità eccezionali che spinsero il Governo a provvedere d'urgenza alla cosa pubblica, delibera dovere accordarsi la sanzione legislativa ai decreti-legge e passa alla discussione degli articoli. » Boselli. Enumera le ragioni che stimolano l'urgenza e la necessità del decreto-legge e per le quali dovettero preferirsi ad una sola grande imposta la molteplicità delle imposte. Sonnino. Dilucida l'opera governativa, ribattendo alcune opinioni del senatore Vitelleschi; rispondendo ad Alfieri difende i decreti-legge e dice che essi non sono un sistema ma un correttivo di qualche difetto parlamentare. Se il Senato riconosce che i provvedimenti sono buoni e che dovettero imporsi per decreto reale a causa di urgenti eccezionali circostanze li voti e farà opera utile al paese. Crispi. Il decreto legge ha una sola difesa: l'urgenza e la necessità; non adempie ai rigorosi principi di diritto costituzionale ai quali tutti siamo devoti. Il Senato nella passata legislatura fu il presidio del governo e spera trovarvi anche ora l'aiuto perchè il governo conservò le istituzioni e portò la pace al paese. Il Presidente. Da lettura del seguente ordine del giorno Bargoni: « Il Senato udite le dichiarazioni del presidente del Consiglio passa all'ordine del giorno. Bargoni. » Crispi. Dichiarò di accettarlo. È approvato.

La morte del caporale Morfeo

L'INCHIESTA Roma 6. Al ministero della guerra giunse il verbale dell'inchiesta sulla morte del caporale Morfeo al campo di Lombardore. In esso è stabilito che il tenente Tapparone non usò severità contro di lui, e che il Morfeo morì per sincope mentre egli lo teneva semplicemente chino perchè vedesse le contusioni del cavallo. Dei sette soldati presenti, sei sono concordi in ciò; il solo Peluso affermò il contrario; ma risulta altresì che questi, per la posizione in cui trovavasi, non poteva vedere bene e che egli aveva motivo di rancore contro il tenente per averlo questi fatto retrocedere dal grado di caporale. Il Peluso fu denunciato al tribunale.

DA FIRENZE

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE) 5 Agosto Il compito del corrispondente di città si fa in questa stagione ogni giorno più difficile, quanto più facile, brillante e pieno di emozioni diventa quello del corrispondente estivo, occasionale di qualche stagione di bagni, di qualche ritrovo elegante di montagna. Questi può descrivere il mare scintillante sotto i fervidi baci del sole o sotto il pallido raggio lunare, gli stabilimenti pieni di briciole di vita, oppure la montagna scoscesa che si eleva superba quasi sfidante il cielo, coi larghi fianchi ombreggiati da folte pinete ed arbetine. Ma più di tutto egli può e sa parlare di quei luoghi di creature adorabili che stabiliscono la brezza marina sulla rotunda degli stabilimenti, che godono il fresco all'ombra delle arbete e delle pinete e che anche là, come da per tutto, s'impongono. Ed è da queste creature adorabili che il corrispondente estivo riceve le sue più grandi soddisfazioni, è dalle loro parole, dai loro sorrisi, dalle loro occhiate che egli viene compensato della sua fatica quando ha scritto, i loro nomi, ha descritto le loro toilettes, le ha regalate dei soliti, ma pur sempre lusinghevoli aggettivi d'ammirazione sulle colonne di un giornale. Che cosa resta invece in questa stagione al corrispondente fiorentino, per esempio? Niente... cioè troppo. Gli resti la dolce soddisfazione di farsi arrostito per le vie deserte e bianche di sole, di morir di noia, di rodersi d'invidia, vedendo tanta gente partire per spiagge più benigne; tante dive, che egli soleva nominarvi con parole di fuoco nei resoconti delle prêmiers e delle feste da ballo, sparire a poco poco. Egli non può più occuparsi di montanità perchè i saloni, i teatri, i ritrovi eleganti sono chiusi; non può occuparsi d'arte, di musica, di letteratura, perchè non vi hanno più esposizioni, più conferenze, più mattinate musicali; non può parlare di politica, di questioni cittadine, perchè nessuno più lavora, nessuno più parla. Il caldo, il sole, l'afa hanno soggiogato tutto, hanno reso tutti inerti, apatici, hanno scacciato tutti dalla città. Egli è un uomo annichito, un uomo che non ha più ragioni d'essere. Ma non per questo egli cessa dalla sua qualità di corrispondente, ma non per questo il direttore del suo giornale tiene meno alla regolarità, alla briosità delle corrispondenze. E così a tutte le sue sventure se ne aggiunge un'altra, la più terribile, la più inesorabile, che lo fa star male per diversi giorni (« la corrispondenza ». Corrispondenti! Sta bene, santo Iddio, ma come si fa quando manca la materia prima, quando manca la notizia, quando il re avrà delle favorite. Mia figlia ha avuto il torto di abbandonarlo per la prima: ed ora il male è irrimediabile. Egli è giovane ed ella non l'è più. È bello, ardente, ed è amato. Ella è triste, devota, dimenticata dagli altri come da lui. È forse colpa sua. Ella non l'ha conosciuto. Oh! come sono da compiangere i re che hanno cattivi consiglieri! Sapemmo che pochi giorni dopo la partenza del re per la Fiandra, madama di Châteauroux era partita anche lei, senza essere stata chiamata, accompagnata da madama di Favacourt e da madama di Lauragais. Esse andarono dietro insistenti inviti del duca di Richelieu. Tomando il maresciallo di Noailles, che punto non l'amava, e che guadagnava in favore nell'animo del re, gli venne in mente di farsi sostenere dalla duchessa. « Venite, le scrisse dopo la presa d'Ypres; venite, rispondo di tutto. « Fatevi onore con la vostra premura e non lasciate più l'armata. » Luigi XV fu rapito, entusiasmato. Madama di Châteauroux abbandonava Plaisance per raggiungerlo; Plaisance dove viveva si tranquillizzò e accarezzata, egli la ringraziò in giacchietto. L'armata non fu tanto contenta come lui; i soldati mormoravano ad alta voce: Si udì cantare, nel campo, questo vecchio stornello: Ah! madama Enroux Io casco giù, ecc. ecc. (Continua)

NOSTRI DISPACCI particolari

Il movimento diplomatico (A) ROMA, 5 Si assicura che l'on. Blanc, ministro degli esteri, ha già preparate le nomine dei nuovi ambasciatori e le sottoporrà tra giorni all'approvazione del Presidente del Consiglio. È probabile che il movimento diplomatico venga pubblicato nella ventura settimana. Il modus vivendi commerciale con la Spagna (A) ROMA, 5 Il modus vivendi commerciale colla Spagna, che non poté essere approvato dalla Camera, sarà attuato mediante decreto regio, da convertirsi più tardi in legge. Il bilancio della Colonia Eritrea (A) ROMA, 5 Da fonte autorevole si afferma che anche se si eviterà la guerra con Menelik, il bilancio ordinario della Colonia Eritrea verrà in tutti i casi aumentato nel venturo esercizio, essendosi riconosciuta la necessità di creare qualche nuovo battaglione indigeno, per poter stabilire alcuni nuovi presidi nel Tigrè. In tutto si tratterebbe di un aumento di 800,000 lire. 800 uomini in Africa (A) ROMA, 5 Il ministro della guerra ha prese le necessarie disposizioni per l'invio di 800 uomini in Africa. Questa truppa dovrà rimpiazzare i militi che già hanno fatto ritorno in Italia.

Appendice del Comune - Giornale di Padova

CONTESSA DASH Olimpia di Villebelle A CORTE PARTE III. LE FAVORITE DEL RE Traduzione di A. Z.

al quale molto ci tiene: approfitterò della circostanza per fare il mio viaggio d'obbligo di cortesia. - L'avete sempre dunque con lei? - Sire, permettetemi di non rispondervi. Desidero di non immischiarmi in tutto questo. Ho avuto la debolezza, per amicizia, di lasciarvi trascinarvi verso madama di Maily; la sua disgrazia mi ha assolta, ed ora restiamo, voi e me, sire, quel che eravamo da diciotto mesi. Voi non avete bisogno né dei miei consigli, né dei miei aiuti, non è vero? Preferisco restare fuori dagli intrighi. Avete voluto dirmi che il mio posto era al coperto da tutto

ciò che avrei potuto temere; non mi occorre di più, e voi sapete che potete contare su me. - Ma non vi mostrerete imbronciata con la duchessa, almeno? - Mi conformerò agli ordini di Vostra Maestà in tutto quello che potrete fargli piacere. Dopo quella conversazione, nella quale fu stabilita la mia posizione, comparve in me il buon amore. Trattai madama di Châteauroux come le altre donne della corte con le quali non ero punto legata. Ella aveva dello spirito, del talento, e comprese che non bisognava chiederle di più. Restammo in buoni rapporti, ella non tentò più di farmi del male presso Sua Maestà, e non era quello che un tratto di destrezza, di cui certo non mancava; se l'avesse fatto il re l'avrebbe accusata di parzialità e d'accanimento contro una persona che non le faceva la corte. E poi nulla poteva né doveva temere da me; conosceva il mio carattere e sapeva che esso era ben al di sopra dei pasticci e delle piccole vendette. Osò dire ch'ero da lei stimata e che lo sono sempre stata da quelli che mi hanno conosciuta. Il re partì, il 3 maggio, per Lille. Egli mi fece l'onore di ricevermi nuovamente, la mattina, nel suo gabinetto, dopo i grandi ingressi, quando veniva fuori dalla messa. Le porte rimasero aperte, e i cortigiani ci vedevano senza sentirci; eccchè feci dire al

maresciallo di Balincourt, che avea conosciuta la corte di Luigi XIV: - Madama di Villebelle è decisamente la principessa di Soubise di questo regno. Il fu re usava sempre così con lei; è una tradizione. L'indomani della partenza di Sua Maestà, mi misi in viaggio per la Lorena. Nel momento della mia partenza, ricevetti per la posta; un biglietto così concepito: « Fate bene d'andare al capitolo, ma non vi fissate la vostra residenza; stabilitevi piuttosto a Lunéville. Fra poco riceverete delle notizie che vi attireranno altrove. Voi sapete che sono ai vostri ordini; quando avrete desiderio di vedermi non avete che a pensarci. Ritengo che lo desidererete ben presto. « Vostro indegno schiavo. » Quell'essere, che mi appariva come un fantasma impredibile e sempre presente, mi cagionava delle vere impazienze e mi preoccupava più di quello che posso dire; la sua memoria mi ardeva il cuore come un ferro rovente. Non posso spiegarmi se l'amassi o se lo odiassi; ancora non ne so nulla; mi sembra però che lo temessi. Pensai tutta strada. Trovai mia zia un po' ammalata. Ella non fece da quel momento che larguire fino all'anno seguente, nel quale la perdetti. Mi aveva lasciato da molti anni il godimento della sua sostanza e non s'era riservato

che diecimila franchi di pensione. Non vi fu mai esempio d'una persona più buona e di un'amicizia più sicura di quella che mi portava. Era felice di ritrovarla, e mi riceveva con gioia e trasporti inauditi: - Mia cara Olimpia, mi disse al mio arrivo, posso ora contare il Nunc dimittite. Vi rivedo ancora una volta, più bella che mai e più sicura della vostra posizione. Io sono superba della mia allieva, ella mi farà sempre onore. Mi si ricevette ammirabilmente al capitolo. Mi si diede delle feste; mi c'invitò nei dintorni. Ero qualche cosa di grande! L'amica del re! Qualche buon'anima berbottava qualche cosa altro, ed io lo lasciava dire. Il re Stanislao fu per me, come al solito, un vero padre; parlammo a lungo del re e di madama di Châteauroux. Aveva preso, partendo, congedo dalla regina; ella m'incaricò di tante cose affettuose per lui, ma mi vietò ogni lagnone. Mi raccomandò, all'invece, di dirgli che era assai felice, che Luigi XV era buonissimo con lei e che i suoi figli le davano la più grande soddisfazione. Stanislao non volle sapere i dettagli del nuovo legame: ascoltò attentamente e mi dichiarò poi che la sua povera figlia non aveva che un solo partito a prendere. - L'abitudine è presa; fino alla sua morte



# Consiglio Provinciale

I signori Consiglieri Provinciali sono invitati alla Sessione ordinaria del Consiglio Provinciale, che verrà aperta a norma di legge nel giorno di lunedì 12 corrente alle ore 12 (dodici), per trattare gli oggetti indicati nel seguente Ordine del giorno:

- Seduta pubblica*
1. Costituzione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Provinciale.
  2. Nomina del Presidente della Deputazione Provinciale.
  3. Nomina di otto Deputati Provinciali effettivi e di due supplenti.
  4. Nomina di due Commissari Revisori del Conto Consuntivo Provinciale dell'esercizio 1895.
  5. Nomina di due Commissari per l'esame del Bilancio Preventivo Provinciale 1895.
  6. Nomina di due Membri effettivi e di uno supplente della Giunta Provinciale Amministrativa.
  7. Nomina di due Consiglieri a Membri effettivi del Consiglio Provinciale di Léva e di due supplenti.
  8. Nomina di due Consiglieri Provinciali a Commissari civili, l'uno effettivo e l'altro supplente per ciascuna delle 9 Commissioni di requisizione e di accettazione dei quadrupedi precefitati.
  9. Nomina di quattro rappresentanti della Provincia nel Consiglio Scolastico Provinciale, dei quali due devono far parte della Deputazione Provinciale.
  10. Nomina di tre Consiglieri Provinciali a Membri effettivi e due supplenti per ciascuna delle Giunte Distrettuali delle giurisdizioni dei Tribunali di Padova e di Este per la revisione delle Liste dei Giurati.
  11. Nomina di due Membri della Direzione Provinciale del tiro a segno nazionale.
  12. Nomina di tre Membri del Comitato Forestale.
  13. Nomina di due Consiglieri Provinciali a Membri della Commissione delegata alla liquidazione dei danni sofferti dagli emigranti.
  14. Nomina di due Membri della Commissione Provinciale di vigilanza per l'Asse Ecclesiastico.
  15. Nomina di due Consiglieri Provinciali l'uno a Membro effettivo l'altro a Membro supplente della Commissione per il conferimento delle Rivendite di R. Privativa.
  16. Proroga della Sessione ordinaria del Consiglio.

**Gli allievi ingegneri a Conegliano.**  
Ieri gli allievi ingegneri della nostra Scuola d'applicazione, guidati dal loro prof. Keller, partirono per Conegliano per visitare il campo agricolo ed industriale di quell'importante circondario.  
Oggi gli studenti saranno di ritorno.

**Ospizio Marino ed Istituto Rachitici** — *Andamento della beneficenza nell'ultimo trimestre.*  
Curati nell'ambulanza N. 635 - nell'asilo 33. N. 30 gratuitamente - N. 2 paganti retta intera di L. 15 mensili e N. 1 con mezza retta da L. 10.  
Dei curati nell'ambulanza fanno cure speciali (ginnastica medica, massaggio, bagni d'immersione semplici o medicati, docce) presso la P. O. N. 16.  
Inviati all'Ospizio Marino Veneto per la cura balneare N. 84 dei quali ritornarono N. 34 in parte guariti ed in parte grandemente migliorati.

**Voce del pubblico — La tariffa del tram cittadino.**  
*Caro COMUNE,*  
La proposta che ora verrà ad esporti non è veramente di mio conto: altro giornale cittadino l'annuncio tempo fa, ma, a quanto pare, bisogna che il chiodo venga ancora ribattuto. Ed allora... chissà!  
Tu ben saprai che a Venezia la Società Veneta Lagunare dopo un'ostinata sordità alle preghiere di quei cittadini perchè riduca ad una tariffa unica la corsa sui suoi vaporetto che percorrono il Canal Grande, non solo finì per accordar ciò, ma fece altre facilitazioni al pubblico per quanto riguarda la prima corsa giornaliera.  
Ora, domando io, la nostra Società del Tramvai non potrebbe adottare anch'essa un'unica tariffa di 10 centesimi?

Possibile che dopo 12 anni d'esercizio, sempre migliorando le condizioni finanziarie tanto che le sue azioni sono sempre in aumento, possibile, dico, non sia in grado di venire in vantaggio al pubblico, a quel pubblico stesso che costituisce l'essere della sua florida esistenza?  
Ci pensi un po' quello spettabile Consiglio d'Amministrazione e veda di rendersi anch'esso benemerito come altri Consigli d'Amministrazione di Istituti cittadini.  
Ti ringrazio dell'ospitalità e... aspettiam gli eventi.  
Tuo - Victor

# TRUFFA DI CAVALLO E CARROZZA ARRESTO DEL TRUFFATORE

Certo *Guglielmo Maculan*, d'anni 37, giovane elegante e brillantissimo operatore in genere di truffe tanto che mamma Questura lo teneva sotto la sua speciale sorveglianza, si presentava insieme ad una ragazzetta sabato scorso nello stallo in Via Savonarola della vedova *Pasin-Chiovala Teresa* e spacciandosi per agente della ditta Maluta chiedeva a nolo ed otteneva un cavallo ed una carrozza del valore di L. 500.

Trascorso tutto sabato e la giornata appresso senza che la carpita vettura ritornasse allo stallo, la signora Pasin messa in serio sospetto si rivolgeva al delegato Ferrazzi, comunicandogli i connotati del Maculan, così che furono subito sguinzagliati agenti sulla peste del truffatore.

Iersera alle 10 il brigadiere Di Sessa in via Zattere si scontrava col giovanotto e insospettitosi che quegli fosse veramente l'autore della truffa, lo pregò di condursi secolui all'Ufficio di Questura. Il Maculan acconsentiva di buon grado alla richiesta del brigadiere, purchè fossero fatti allontanare gli agenti. E si avviava verso l'ufficio di Questura avendo alle spalle il Di Sessa.

Ma come fu al volto di Santa Lucia - si dava a fuga precipitosa verso le piazze. Lo inseguirono tosto il brigadiere Di Sessa, e il capo delle guardie Municipali Bortolo Costa e finalmente coll'aiuto anche di altre persone poté essere arrestato, *ammantato* e condotto all'Ufficio di Santa Chiara. Per via egli si coprse il volto col soprabito per non essere riconosciuto.

Oh! mirabile pudore!  
In Questura il Maculan confessò il furto e promise alla Pasin che cavallo e vettura le sarebbero restituiti.

**Dopo passeggiato bevete il Ferro China Bisleri.**

**La medaglia d'oro del Re.**  
Si è accesa una importante discussione a proposito dell'assegnazione della grande medaglia del Re.

Un giornale cittadino qualche giorno fa fece travolgere il suo interessamento per siffatto argomento ed espresse in proposito la sua opinione che ci dispiace di non condividere. Il giornale in questione opina che sarebbe equo che l'onorificanza regale si dovesse assegnare al Comitato dei festeggiamenti il quale, come ognuno sa, si è reso benemerito della cittadina senza promuovendo e conducendo a buon termine una serie di spettacoli nell'occasione dei festeggiamenti del centenario del Santo. Mentre non riconosciamo quanto ha il suddetto Comitato molto opportunamente fatto, non condividiamo l'opinione di quel giornale, la combattiamo anzi, giacchè la medaglia dono del Re fu offerta alla migliore industria dell'Esposizione.

Ci pare chiaro tutto ciò. E se le disposizioni non lasciano luogo ad interpretazioni equivocate, perchè dobbiamo derogare da esse venendo meno ai più elementari principi di equità e di giustizia?

Noi non vogliamo dilungarci in discussioni inutili perchè pensiamo *a priori* che il giuri incaricato dell'assegnazione dei premi saprà il compito suo e resosi conto del vero stato delle cose; ed esaminati i prodotti delle singole ditte saprà a colpo d'occhio riconoscere i meriti speciali di esse, l'utilità che dei prodotti di quelle industrie ne vengono, il lustro ed il decoro che da esse la città ne trae.

E fatto ciò non sarà difficile prendere in seria considerazione per esempio un Fogliatti, che colla sua calzoleria ha saputo elevarsi di tanto, da poter gareggiare colle prime ditte dei grandi centri: od un Taboga, che coi suoi liquori e dolci e le sue cere ha acquistato un posto eminente in quel genere di produzioni; ed un Calore che presenta tipi di carrozze uso Milano, Torino ecc. - e che so io.

Come abbiamo detto non intendiamo nè far polemiche, nè tanto meno illuminare la Giuria che è composta di persone assennate e competenti e saprà far le cose a dovere.

Abbiamo creduto di dire semplicemente la nostra opinione.

**Accattonaggio.**  
Riceviamo continui reclami di cittadini a proposito dell'invasione di accattoni i quali importunano ogni giorno il pubblico. Ci giunge anzi una lettera che non pubblichiamo per l'abbondanza di materia. In quel biglietto si parla più specialmente della via San Gaetano, nelle vicinanze della casa Maluta, ove esiste un mucicciolo che serve di appostamento ai mendicanti-professionisti.  
Nelle vicinanze del Tribunale v'è sempre un andirivieni di agenti di P. S. e di R. Carabinieri, ed è precisamente là che gli importuni hanno fissato il loro campo di azione!  
Ci pensi l'autorità.

**Monte di Pietà.**  
Nei giorni 10 e 12 corrente avrà luogo la esposizione degli oggetti da vendersi: per i preziosi nei giorni 14, 16, 17 ed, occorrendo, 19; per i non preziosi nei giorni 21, 22, 24, 27, 29 ed, occorrendo, 31.

**Furto ad Abano.**  
Ieri sera alle ore 8 1/2 fu perpetrato un furto alla Osteria detta della *Storia* ad Abano.

Mentre l'esercente, certo Baldan Antonio stava nei locali a pianterono per servire la gente, i ladri per una porta che mette ai piani superiori, ebbero campo di compiere, la loro impresa.  
Entrati nella stanza del Baldan, scassinaron un cassetto, ed asportarono un migliaio di lire in biglietti di banca.

Si deduce che gli autori fossero pratici della casa.  
Un inserviente dell'osteria dice di aver veduto un tale a togliersi le scarpe e salire per la scala.

Il garzone aggiunge che lo avrebbe veduto imbrandire un lungo coltello.  
Il fatto produsse sensazione assai spiacevole in Abano, tanto più che l'esercente Baldan è un'ottima persona, che conduce bene i propri affari ed è discretissimo anche nei prezzi.

I R. Carabinieri sono in traccia degli autori del furto.

**Festa a Montà.**  
Ieri per la celebrazione religiosa della Madonna della Neve, vi fu movimento straordinario in questo paese.

Alla sera giunsero da varie parti numerose comitive; vi fu ballo pubblico.  
Verso le 8 pomeridiane per questioni di vino si accese una zuffa che fortunatamente terminò senza conseguenze funeste.

**Caduta in un pozzo.**  
Nel cenno di cronaca del giorno 4 corr. intitolato *«un ubbriaco che si getta in un pozzo»* si raccontava il fatto come un tentativo di suicidio. Dobbiamo dire invece che il signor Giuseppe Tasca figlio di Antonio cadde accidentalmente in un pozzo, donde fu tratto dagli accorsi.

## SPETTACOLI DELLA GIORNATA

**Giardino della Loggia Amulea.** — Questa sera grande concerto vocale ed strumentale, dato dalle sorelle *Siu*, dalla canzonettista internazionale *Lina Siviglia*, dalla orchestra *Tanara* e dalla coppia buffa *Villani-Tedeschi*.  
**Birreria Mengato (al Bassanello).** — Si rappresenta l'opera comica *Crispino e la Comare*.  
**Al Panorama artistico internazionale in Piazza Unità d'Italia** per la corrente settimana si espongono 50 splendide vedute: LA SQUADRA ED I MARINAI RUSSI IN FRANCIA.  
Prezzi d'ingresso cent. 50 — Militari e ragazzi la metà.

## TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 6 agosto 1895.		Parigi, 5 agosto 1895.	
<b>Roma 5</b>	Rendita fr. 3 1/2	Rendita fr. 3 1/2	103,32
Rendita per fine	Idem 3 1/2 perp.	Idem 3 1/2 perp.	107,25
Banca Generale	Idem 4 1/2 0/0	Idem 4 1/2 0/0	88,65
Credito mobiliare	Idem 5 0/0	Cambio s. Londra	23,24
Azioni Acqua Pia	1200,=	Consolidati inglesi	357,=
Azioni Immobiliare	50,=	Obbligazioni lomb.	4 1/2
Parigi a 3 mesi	==	Cambio Italia	25,95
Parigi a 3 mesi	==	Rendita turca	83,=
<b>Milano 5</b>	Rendita contanti	Banca di Parigi	499,=
Rendita contanti	93,25	Egiziano 6 0/0	525,=
Idem	93,80	Rendita ungherese	103,18
Azioni Mediterraneo	486,=	Rendita spagnola	64,90
Lanificio Rossi	1440,=	Banca Sponto Parigi	==
Cotonificio Cantoni	466,=	Banca Ottomana	745,=
Navigazione generale	286,=	Credito Fondiario	876,=
Raffineria Zuccheri	180,=	Azioni Suez	3362,=
Sovvenzioni	18,50	Azioni Panama	==
Società Veneta	41,=	Lotti turchi	145,=
Obbligazione merid.	901,50	Porrovi meridionali	632,=
nuove 3 0/0	284,=	Prestito russo	92,15
Francia a vista	103,15	Prestito portoghese	26,33
Londra a 3 mesi	26,42	<b>Vienna 5</b>	Rend. in carta
Berlino a vista	129,75	in argento	101,=
<b>Venezia 5</b>	Rendita italiana	in oro	123,50
Rendita italiana	93,25	senza imp.	100,80
Azioni Banca Veneta	230,=	Azioni della Banca	107,=
Soc. Ven. L.	112,=	Stab. di cred.	400,50
Cost. Venet.	280,=	Londra	121,40
Obblig. prot. venet.	24,50	Zecchini imp.	5,72
<b>Firenze 5</b>	Rendita italiana	Napoleoni d'oro	9,68
Rendita italiana	92,31	<b>Berlino 5</b>	Mobiliare
Cambio Londra	26,42	Austriaco	46,50
Francia	105,10	Lombardo	89,50
Azioni F. M.	664,=	Rendita italiana	==
Mobil.	==	Londra 5	Inglese
<b>Torino 5</b>	Rendita contanti	107,31 C	Italiano
Rendita contanti	93,15	88 1/4	Nazionale
Idem	93,35	103,10	Banca di Torino
Azioni Ferr. Medit.	489,=	129,75	
Mer.	664,=		
Credito Mobiliare	==		
Nazionale	816,=		
Banca di Torino	324,=		

## Nostre informazioni

Continuano anche in Roma le impressioni gravissime cagionate dal fallimento *Bingen*.

Non si conosce ancora precisamente il danno sofferto da Istituti o Ditte private della Capitale per tale avvenimento.

Parlasi di spiegazioni soddisfacenti arrivate alla Consulta da parte del governo russo circa la missione *Abisaina*.

PADOVA 2 Via Gallo 480 - 1 - 2 **All'Università** PADOVA Via Gallo 480 - 1 - 2

# GRANDE STABILIMENTO CONFEZIONI

DITTA VALSECCHI

SUCC. **POZZI**

**Ricco deposito di stoffe novità NAZIONALI ED ESTERE**  
Abili tagliatori - Confezione accurata

Ricco assortimento Abiti fatti

CALZONI da L. 5 a L. 20  
SOPRABITI MEZZA STAGIONE 10 65  
VESTITI COMPLETI 18 60

**Impermeabili**  
Costumi per bambini - Sacchi Panama ed Orleans 978

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

GRANDE STABILIMENTO A VAPORE

# GIOVANNI VENUTTI

PONTE MOLINO - Padova - PONTE MOLINO

TINTURA, LAVANDERIA, PULITURA A SECCO

Si assume qualunque operazione in ogni genere di tessuto *Lana, Seta, Cotone, Iuta* in tutte le gradazioni di tinta, colori di moda.

Specialità Tintura Vestiti fatti. — Pulitura a secco uso Parigi per abiti da uomo, da signora e da bambini disitti ed interi senza staccare qualsiasi guarnizione. — Cortinaggi. — Tappezzerie. — Biancherie di lusso ed altro. 941

PRONTA ESECUZIONE PREZZI CONVENIENTI

La notizia dell'ordine del giorno Bargoni, da parte del Senato, circa i decreti-legge, s'interpreta a tutti come assai favorevole alla consolidazione del Ministero-Crispi.

## Ultimi Dispacci

**e Barattieri**  
ROMA, 6, ore 8  
Stamane il generale Barattieri ha avuto un nuovo abboccamento col ministro degli esteri Blanc intorno ad alcuni servizi amministrativi della Colonia Eritrea.  
**Il duca d'Aosta alle manovre**  
TORINO, 6, ore 10  
Il duca d'Aosta domattina andrà al forte di Bard per assistere alle esercitazioni di attacco e difesa di quel forte che si faranno sotto la direzione del generale Biancardi.

**Il duca di Genova e Morin**  
ROMA, 5, ore 9  
Il duca di Genova, principe Tommaso, che comandava la squadra italiana a Kiel e nella visita a Portsmouth, si è recato a far visita al ministro della marina, Morin.  
Il colloquio è durato dalla ore 4 a mezzogiorno.  
Il duca ha fatto al ministro una lunga esposizione del recente viaggio compiuto dalle nostre navi, lodando largamente il contegno dei nostri ufficiali e marinai.

**Ruolo di promovibilità dei funzionari delle cancellerie**  
ROMA, 6, ore 10  
La commissione nominata dall'on. ministro guardasigilli per la compilazione dei ruoli di promovibilità dei funzionari delle cancellerie e segreterie giudiziarie è composta dall'on. Daneo, sotto-segretario di Stato, che la presiede, e dei signori comm. Lanzetta, consigliere di Corte d'Appello, e comm. Marchetti, capo-divisione al Ministero.

**OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA**  
Giorno 7 Agosto 1895  
a mezzogiorno vero di Padova  
Tempo medio di Padova ore 12 m. 5 s. 37  
Tempo m. dell'Europa C. ore 12 m. 18 s. 7

Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 307 dal livello medio del mare.

5 Agosto	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 m.	747.7	749.7	752.8
Termometro centigr.	+ 21.4	+ 25.4	+ 22.2
Tensione vap. acq.	11.7	16.0	7.5
Umidità relativa	62	59	37
Direzione del vento	WNW	W	WNW
Velocità del vento	16	28	22
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno

Dalle 9 del 5 alle 9 del 6  
Temperatura massima = + 26.2  
Temperatura minima = + 15.0

F. BELTRAME, Direttore  
F. SACCHETTO, Proprietario  
Ludov. Anselmi, Gerente resp.

Stabilimento Idroterapico

# BAGNI

PIAZZA DUOMO

DIREZIONE MEDICA  
Aperto tutto l'anno dall'6 alle 20 nell'estate e fino alle 22 nell'inverno, con locali riscaldati.  
BAGNI semplici, solforosi, arsenicali, salsi, ecc.  
DOCCIE calde, fredde-ghiacciate, scozzesi.  
MASSAGGIO - GINNASTICA MEDICA 1112

**OSTETRICIA**  
E MALATTIE DELLE DONNE  
**Dott. Salvatore Levi**  
specialista  
Via S. Matteo N. 4209 P. II.  
CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 pom. — Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.  
CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 1076

**ALBERGO, TRATTORIA**  
**Leon Bianco**  
DIETRO IL CAFFÈ PEDROCCHI  
**Ristorante Storico, cucina cella, Vini nostrani dei fondi migliori.**  
Unico deposito e vendita della rinomata **Birra Dreher**

LA **GRANDE SARTORIA**  
**FUGAZZA ERNETSO**  
PADOVA  
Via dei Servi N. 1074  
**Avvisa**  
chi ama di spendere bene il suo denaro, di visitare il proprio Negozio, che resterà soddisfatto per la qualità **ottima** delle stoffe, taglio **elegante**, accuratezza nella confezione e prezzi **impossibile concorrenza**. 1162

**AVVISO**  
Da circa 30 anni il sottoscritto prepara il rinomato **FLUIDO RIGENERATORE delle forze dei Cavalli** della cui efficacia possono dar prova i molti certificati di veterinari e dilettanti ed il continuo successo ottenuto in Italia non solo, ma anche fuori.  
— Siccome di tale articolo si spaccia ora qualche contraffazione, il sottoscritto avverte i signori consumatori che il **VERO FLUIDO** trovasi esclusivamente nella **FARMACIA GIACOMO STOPPATO** sul Corso Vittorio Emanuele II, rimpetto al Palazzo Papadopoli, e che qualunque altro non porti scritta sull'etichetta la sottoscritta firma, deve rigettarsi perchè non genuino e di dubbia efficacia.  
**GIACOMO STOPPATO**  
Farmacista

COLL'ACQUA

# CHININA-MIGONE

profumata e inodora

PREPARATA CON SISTEMA SPECIALE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA  
MANTENENDO LA TESTA FRESCA E PULITA

*Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome del preparatore*

**A. MIGONE & C.**

MILANO Via Torino, 12 - MILANO

si venduta tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1,50 e L. 2 la staga, bottiglia grande L. 3,50. — Per le spedizioni per pacco postale Centesimi 80 in più

A Padova dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere — Sig. DALLA BARATTA Negoziante — Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti — G. B. Miozzo.

DOPO LA CURA

## MACCHINE AGRICOLE

ed attrezzi d'ogni genere per l'agricoltura

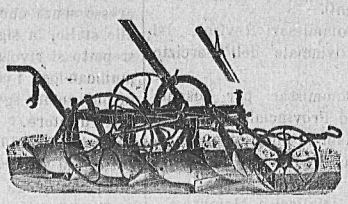
PADOVA **G. B. VANZETTI** PADOVA  
Via S. Fermo Via S. Fermo

### Grande assortimento di Aratri Polivomeri

Specialità della Casa

## Gebrüder Eberhardt di Ulm

Trivomere EXACT tutto in acciaio



Trivomere EXACT tutto in acciaio

I Magazzini sono pure forniti di un completo Assortimento di Macchine ed attrezzi per la razionale lavorazione delle terre, e di quanto può necessitare per un buon agricoltore. 1099

Alla nostra Spettabile e numerosa Clientela rendiamo noto che col primo Luglio a. c. ci siamo resi concessionari esclusivi della pubblicità del giornale

# L' ELETTRICITÀ

RIVISTA SETTIMANALE ILLUSTRATA  
che si pubblica in Milano

Questo periodico, che sotto la direzione e colla cooperazione di persone competenti, ha raggiunto il suo 14° anno di vita con splendido successo, è unico per il suo genere in Italia, e lo consigliamo e raccomandiamo alla nostra Spettabile Clientela, e particolarmente ai fabbricanti e Negozianti di Macchine, Apparecchi di fisica e di Eletticità. Stabiliamo contratti semestrali ed annuali a condizioni molto convenienti, e interessiamo i nostri Clienti a volersi rivolgere liberamente alla nostra Casa per qualsiasi preventivo e numeri di maggio.

**HAASENSTEIN e VOGLER**

Padova — Via Spirito Santo N. 982 — Padova  
Venezia — Firenze — Genova — Napoli — Roma — Torino — Milano

## PIANO D'ARTA (Carnia)

### Albergo Seccardi

nella migliore e più alta posizione

Cucina distinta - Servizio table d'hôte e alla carta - Prezzi modicissimi - Servizio di carrozze e cavalli - Appartamenti separati per uso famiglie.

1142 Conduttrice Felicità Pellegrini

## \* BAGNI DI RONCEGNO \*

(TRENTINO)

### Hotel "STELLA"

messo con ogni conforto, completa illuminazione elettrica. - Stanze in e fuori dell'Albergo a prezzi convenientissimi. Table d'hôte. Ristorazione, Caffè, Terrazza e giardino.

Pensione, cioè stanza, caffè, colazione, pranzo, compreso vino a fior. 3 al giorno. Giovanni Froner proprietario. 141

## Non più vino acido nè con fiori



col Filtre depuratore dell'aria Frattini applicato alle botti ed alle damigiane in consumo. L'ultimo bicchiere spillato è come il primo anche dopo parecchi mesi. L'aria entrante nei recipienti ad ogni spillatura viene razionalmente sterilizzata. Premiato con diploma alla Esposizione di Milano 1894 e con medaglia d'oro all'Esposizione di Montevideo. Raccomandato da tutti gli Enologi. Inutile imbottigliare il vino che si beve giornalmente. Per recipienti sino a 500 litri L. 5  
" 7000 " " 10  
" 10000 " " 15

BREVETTATO per imballaggio e posta L. 1 in più

Concessionari e fabbricanti per l'Italia e per l'Estero **Piccaluga e Marcon**, Genova, Via Canneto Curto, 13. — Inviando biglietto visita si riceve istruzione gratis. 1146

## BANCA COOPERATIVA POPOLARE DI PADOVA

(SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA)

CORRISPONDENTE DELLA BANCA D'ITALIA E DEL BANCO DI NAPOLI

Situazione finanziaria al 31 Luglio 1895

ATTIVO		PATRIMONIO SOCIALE	
Numerario in Cassa	L. 100,511 42	Capitale sociale sottosc. N. 22223	L. 1,111,150
Conti correnti disponibili	50,739 41	azioni da L. 50	L. 1,111,150
<b>Cambiali in Portafoglio:</b>	<b>151,250 83</b>	<b>Fondo di riserva:</b>	
scadenti nel trimestre da oggi N. 1981	L. 2,038,901 26	Ordinario	L. 217,229 48
a più lunga scadenza N. 588	743,930 26	per oscillazioni Titoli	806 07
		straordinario	1,044 28
		per prestiti all'onore	33,346 37
		per prestiti inondazioni	—
		<b>Uttili netti a ripartire</b>	<b>L. 252,426 20</b>
Effetti scaduti, in sospeso	L. 36,359 70	<b>TOTALE PATRIMONIO</b>	<b>L. 1,363,576 20</b>
Effetti in solterzo	70,958 54		
Obbligazioni con speciali garanzie	181,079 73		
<b>Sovvenzioni garantite a scad. fissa</b>	<b>L. 32,488 —</b>		
Conti correnti garantiti	480,839 13		
Riparti attivi	16,000 —		
		<b>PASSIVO</b>	
		<b>Depositi passivi liberi:</b>	
<b>Titoli e Valori pubblici e privati:</b>	<b>529,324 15</b>	in conto corr. N. 1178	L. 2,480,041 21
Valori pubblici dello Stato	L. 1,778,302 —	risparmio ordin. > 231	806,352 10
idem garantiti dallo Stato	684,760 40	piccolo rispar. > 665	322,702 12
idem Provin. e Comunali	93,562 60		
Valori ed Azioni diverse	6,485 —	<b>Depositi vincol.</b>	
		in conto corr. N. 9	L. 24,246 72
		Buoni a scad. fissa > 126	709,091 65
		<b>Totale</b>	<b>L. 4,942,633 90</b>
<b>Corrispondenti bancari.</b>	<b>L. 89,579 43</b>	Inter. maturati su picc. risp.	20,100 42
Corrispondenti diversi	13,250 70		
		<b>Corrispondenti</b>	<b>L. 4,362,734 22</b>
		bancari	L. 185,975 15
<b>Azionisti, saldo da versare su azioni sottoscritte</b>	<b>L. 346 85</b>	Corrispondenti diversi	203,638 63
<b>Prestiti sui onore</b>	<b>5,635 50</b>		
<b>Prestiti ai vantaggiati dalle inondazioni.</b>	<b>38,499 41</b>	<b>Riparti su nostri Titoli</b>	<b>L. 652,507 35</b>
<b>Effetti incasso per conto terzi</b>	<b>19,302 70</b>	Azionisti creditori in conto dividendi	12,897 62
		Conto corrente <b>Cassa Previdenza</b>	8,206 96
		Impiegati e Portatori	8,722 37
<b>Boni stabiliti - Sede della Banca</b>	<b>L. 111,884 92</b>	Somme a disposizione, erogate in benefic.	30,382 84
detti pervenuti in pagam. Cambiali	57,185 25	Debiti diversi conti da regolare	16,432 35
		Debito verso Provincia Padova e Venezia	30,839 52
<b>Mobili, Casse forti e spese da ammortizzare</b>	<b>L. 32,544 58</b>	<b>Risconto Portafoglio Anno precedente</b>	<b>30,839 52</b>
<b>Conti debitori da regolare</b>	<b>33,059 93</b>		
		<b>Creditori per deposito titoli:</b>	
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>L. 6,721,212 24</b>	in cauzione	L. 1,036,851 —
		a semplice custodia	47,000 —
		in amministrazione.	387,398 83
<b>Titoli in deposito:</b>		<b>Portafoglio riscontato a scadere</b>	<b>L. 260,255 22</b>
a cauzione anticipaz. e diversi	L. 1,036,851 —	<b>Rendite e Profitti da liquidare a fine dell'ann. gestione.</b>	<b>164,542 41</b>
a semplice custodia	47,000 —		
in amministrazione da diversi	319,598 63	<b>SOMMA GENERALE</b>	<b>L. 8,583,945 72</b>
idem Cassa Previd. Impieg.	67,800 —	<b>SOMMA A PAREGGIO</b>	<b>L. 8,583,945 72</b>
<b>Portafoglio riscontato presso terzi.</b>	<b>L. 260,255 22</b>		
<b>Interessi su esse da liquidare a fine dell'ann. gestione</b>	<b>164,542 41</b>		

Padova, 5 Agosto 1895

**Il Sindaco** F. Rag. ASTOLFI    **Il Ragioniere-Capo** Z. Rag. MOZZI    **Il Presidente** D. COLETTI    **Il Consigliere di Turno** ING. E. ZANON    **Il Direttore** G. B. Rag. DEL VO    **Il Cassiere** G. B. ZACCARIA

- Accetta DEPOSITI in NUMERARIO corrispondendo l'interesse annuo, netto da Richezza Mobile, del 3 — 0/0 in conto corrente con libretti nominativi; 3 1/4 piccolo risparmio con libretti nominativi ed al portatore; 3 1/4 risparmio ordinario al portatore;
- Emette BUONI DI CASSA A SCADENZA DETERMINATA E LIBRETTI DI DEPOSITI IN C. C. VINCOLATI all'interesse, netto di Richezza Mobile, del 3 1/2 0/0 con scadenza da 7 a 12 mesi; 3 1/4 0/0 da 13 a 24 mesi;
- Sconta CAMBIALI ed accorda PRESTITI al tasso del 5 — 0/0 per sconti a 4 mesi; 6 — 0/0 a più lunga scadenza; 6 — 0/0 per prestiti fino a 6 mesi; 5 1/2 0/0 Sovvenzioni gar. da Valori dello Stato. Prestiti su interpr. ed altri Titoli;
- Acquista ed emette traite sulle principali piazze estere.
- Accorda PRESTITI SULL'ONORE ai soci effettivi iscritti almeno da due anni ad una delle Società di Mutuo Soccorso della Città;
- Accorda ANTICIPAZIONI CON POLIZZA da 8 a 180 giorni all'interesse del 5 — 0/0 sopra Valori pubblici dello Stato o garantiti dalle stesse 5 1/2 0/0 sopra Valori industriali;
- Accorda CREDITO IN CONTO CORRENTE verso deposito di Valori pubblici ed obbligazioni cam. lario;
- Emette gratuitamente Assegni proprii e del Banco di Napoli sopra tutte le piazze d'Italia;
- Riceve Cambiali per l'incasso sopra tutte le piazze d'Italia ed estere;
- Ricorre in deposito a semplice custodia ed in amministrazione Valori pubblici, Titoli di credito, Manoscritti di Valore d'Oggetti preziosi;
- Cede in abbonamento cassette chiuse per custodia valori;
- S'incarica dell'acquisto e della vendita di Valori pubblici.

## disonesti speculatori

Ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il FERRO-CHINA-BISLERI, provarono il rigore delle leggi; — chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, appetitivo, domandi il genuino FERRO-CHINA-BISLERI; trovasi da tutti buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie. Si beve in qualunque ora e tempo, preferibilmente prima dei pasti, solo, nel caffè e come bibita coll'ACQUA DI NOCERA UMBRA, la quale è pura, leggermente mineralizzata, gazzosa incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi

## La Regina delle acque da tavola




VOLETE DIGERIR BENE??      VOLETE LA SALUTE??

## Officina Meccanica a Vapore di L. Venturini - Treviso

Fabbrica di privilegiati Motori a Gaz e a Petrolio

i più semplici e i più economici per il consumo

Forza in cavalli effettivi	1 1/2	1	2	3	4	6	8	10	15
Prezzo del Motore a gaz L.	750	1200	1500	1900	2400	2800	3200	3600	4300
Prezzo del Motore a pet. L.	1100	1500	1800	2200	2600	3100	3500	4000	4700

Riparazioni di LOCOMOBILI e TREBBIATORI a prezzi ridotti. SERRE per fiori di ogni forma a circa L. 15 al metro quadrato. VETRI doppi del Belgio per Serre a L. 5. al metro quadrato. — SERRAMENTI di chiusura per Negozi in lamiera ondulata. — POMPE per uso pubblico e privato. — POZZI a getto continuo con tubi di ferro. — APPARECCHIO per il riscaldamento dell'acqua senza fuoco, utilizzando lo scappamento dei Motori a GAZ o a PETROLIO, o di macchine a vapore. Dietro rich. ... 1 danno schiarimenti. 1072

Ing. Ongaro e Vezù  
Padova - S. Matteo 1154 1155

SVECCIATORI CLERT  
SEMINATRICI SACK

Macchine Agricole  
d'ogni genere ed accessori

Officina propria  
di costruzioni e riparazioni - 1179

## MUSICA A CASA

500 pezzi per pianoforti

vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previo invio dell'importo o contro assegno.

100 ballabili dei più in voga e recenti.

121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni.

11 bellissime ouvertures

56 canzoni senza parole di Men. son. sohn

182 dei più favoriti pezzi d'opera ecc.

## MORITZ GLOCAU J.

Amburgo (Germania) H40P

Presso la nostra Tipografia si vende la Guida di Padova al prezzo di Lire Una.